



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro **10** Reg. Gen.

Data **11/03/2017**

OGGETTO: Ridefinizione e parziale riduzione della fascia di rispetto cimiteriale in applicazione dell'art. 28 della legge n. 166 del 01/08/2002 e della L.R. n. 34 2008.

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno UNDICI del mese di MARZO, con inizio alle ore 08,50, presso il refettorio dell'Istituto Comprensivo "Pascoli - Giovinazzi" in Via Mancini, stante la indisponibilità dell'aula consiliare On. G. Semeraro presso la sede Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	ASSENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo	ASSENTE
D'AMBROSIO Michele	ASSENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	ASSENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	ASSENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	ASSENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	ASSENTE		

ASSEGNATI 17

IN CARICA 17

PRESENTI 9

ASSENTI 8

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. SICURO dr. Giovanni in qualità di VICE SEGRETARIO.
La seduta è pubblica.

Alla ripresa, alle ore 10,57, il Presidente invita il Vice Segretario che assiste alla seduta a procedere all'appello nominale.

Risultano presenti 9 consiglieri.

Sono assenti i cons. D'Ambrosio, De Bellis, Ignazzi, Loreto, Rochira G., Rochira W., Rubino e Trovisi.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, passa alla discussione del quinto punto all'o.d.g., dando la parola al Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'8 agosto 2016 è stata acquisita al protocollo comunale (con il n. 21029) una proposta progettuale concernente l'ampliamento del cimitero formulata dalla società Cardascia s.r.l. con sede in Gravina in Puglia;
- che la proposta è stata presentata ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che impone all'Amministrazione di valutarla entro il termine perentorio di tre mesi;
- che, con deliberazione n. 117 del 15 settembre 2016, la Giunta ha preso atto di tale proposta, ritenendola d'interesse del Comune in quanto consentirebbe di far fronte alle problematiche collegate alla saturazione degli spazi destinati alla sepoltura;
- che, in conseguenza, la Giunta ha dato avvio al procedimento previsto dalla legge per valutare la fattibilità della proposta nel corso del quale sono stati necessari, da parte della Società proponente, degli approfondimenti tecnici;
- che, a conclusione di tale procedimento, con deliberazione n. 154 del 7 dicembre 2016, la Giunta ha dato formalmente atto della fattibilità dell'ipotesi progettuale nei termini richiesti dal 15° comma dell'art. 183 del d.lgs. 50/2016;
- che la proposta progettuale prevede la realizzazione di nuovi manufatti in un'area esterna al cimitero pur se nella fascia considerata di rispetto;
- che, pertanto, è stato necessario far precedere l'approvazione degli aspetti tecnici della proposta dall'ampliamento dell'area cimiteriale, nello specifico subordinando l'ulteriore corso del procedimento di approvazione all'adeguamento degli strumenti di programmazione mediante riduzione della fascia di rispetto.

Considerato

- che il Programma di Fabbricazione (approvato con delibera n. 2407 del 27 luglio 1977) non aveva definito il perimetro dell'area cimiteriale in 200 mt dai limiti del cimitero all'epoca esistente;
- con deliberazione consiliare n. 94 del 7 agosto 1995 è stato approvato il progetto di Piano Regolatore Cimiteriale (successivamente variato con D.C.C. n.103 del 29.02.1996 e D.C.C. n.47 del 17.11.2008);
- che con deliberazione consiliare n. 15 del 29 febbraio 2016 è stato adottato il nuovo Piano Urbanistico Generale che nell'elaborato grafico f.14.1 "Previsioni Strutturali - PUG/S - Carta dei contesti del centro urbano", ha riportato il perimetro del cimitero esistente e la conseguente fascia di rispetto (di 200 mt).

Visto che, in base alla normativa introdotta dall'art. 338 del R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 (nel testo modificato dall'art. 28, comma 1, lett. b, della legge 166 del 2002), spetta al Consiglio comunale *«approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:*

a) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;

b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari».

Considerato che nella fattispecie ricorre la «condizione» di cui alla lettera a) in quanto la configurazione dei luoghi (soprattutto la vicinanza della gravina e la situazione orografica delle aree perimetrali) e la contiguità con il cimitero esistente dell'area prescelta (che favorirà l'utilizzo delle attrezzature già esistenti) non consentono di provvedere altrimenti.

Rilevato, del resto, che con riferimento all'attuale stato fisico e giuridico dei luoghi, in aree comprese nella fascia di rispetto cimiteriale, il PUG adottato individua contesti urbani già occupati da edificato esistente, in cui sono consentite azioni di riqualificazione e di rigenerazione urbana, inoltre le aree circostanti il Cimitero sono comunque già interessate da servizi esistenti (vedi Ospedale) e/o destinate prevalentemente (nel PUG adottato) a servizi di interesse pubblico o generale.

Ritenuto che sussistono i presupposti di legge per procedere alla riduzione della distanza di rispetto cimiteriale da metri 200 a metri 50 da misurarsi dalla recinzione esterna del cimitero e che la nuova distanza sia sufficiente per salvaguardare la sacralità dei luoghi e le esigenze di natura igienico sanitaria.

Considerato che, con nota prot. n. 0021560 del 06/02/ 2017 (acquisita al protocollo comunale al n. 2516), l'ASL TA ha espresso il prescritto parere preventivo in termini favorevoli all'ampliamento del cimitero con contestuale riduzione della fascia di rispetto cimiteriale.

Sentita la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri riportati nel resoconto stenografico della seduta, cui si rimanda per relationem

.....omissis.....

Acquisito il parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000 del Responsabile della 4^a Area e del Responsabile della 7^a Area in merito alla regolarità tecnica e quello del Responsabile della 2^a Area in merito alla regolarità contabile.

Udito l'esito della votazione, resa in forma palese, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti:	9 cons.
Votanti:	9 cons.
Astenuti:	- cons.
Favorevoli:	9 cons.
Contrari:	- cons.

D E L I B E R A

per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono integralmente trascritte:

di approvare la riduzione della distanza di rispetto cimiteriale da metri 200 a metri 50,



Punto nr 5 all'ordine del giorno:

Ridefinizione e parziale riduzione della fascia di rispetto cimiteriale in applicazione dell'art. 28 della Legge n. 166 del 01/08/2002 e della L.R. n. 34/2008.

PRESIDENTE

Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Prima è stato detto che la riduzione della fascia di rispetto del Cimitero andava previsto nel PUG, di questo argomento ne abbiamo già discusso in sede di adozione del PUG. Ci sono state svariate sedute delle Commissioni, quarta e quinta congiunta, attività produttive, urbanistica e assetto del territorio, nel mese di dicembre e credo anche di gennaio 2016, dicembre 2015 e gennaio 2016, in quelle sedute si è approfonditamente discusso del PUG.

Fra le varie problematiche esaminate nel PUG c'è anche quella del Cimitero e fu detto dall'opposizione, rappresentata in Commissione, fu detto che in è realtà, per rispondere a Giuseppe Rochira che non vedo, non si poteva prevedere la riduzione della fascia di rispetto come mera valutazione urbanistica. Che significa? Perché riduciamo la fascia di rispetto da 200 a 50 metri. Questo è il tema. La fascia di rispetto non si può ridurre perché dobbiamo avvicinare il paese al Cimitero, quindi torno a ripetere, per previsioni meramente urbanistiche, ma si può ridurre se avviene il contrario, se prevediamo l'ampliamento del Cimitero, quindi è il Cimitero che si deve avvicinare al paese. Ora, andiamo al punto all'ordine del giorno perché è stato già esaminato con l'opposizione. Ad agosto 2016 è arrivata una proposta di ampliamento del Cimitero comunale, un project. È arrivato un project, questa proposta è stata presentata, l'Amministrazione l'ha valutata così come è previsto dalla Legge, che dice entro 90 giorni l'Amministrazione si deve esprimere. A settembre 2016, quindi un mese e mezzo dopo, ha preso atto, la Giunta, di questa proposta, l'ha ritenuta di interesse e quindi si è avviato il procedimento previsto per Legge, per valutare la fattibilità della proposta. La Giunta, quindi, successivamente a dicembre 2016, ha dato formalmente atto della fattibilità di questa ipotesi progettuale, nei termini richiesti dal comma 15, dell'art. 183, sostanzialmente il D.Lgs. 50/2016, il nuovo Codice degli Appalti. Questa proposta progettuale cosa prevede? Prevede la realizzazione di un area esterna al Cimitero, anche se parliamo di pochi centinaia di metri e quindi è necessario subordinare, che la Giunta non è ha il potere di ridurre le fasce di rispetto. Ha subordinato la riduzione della fascia di rispetto, approvazione all'adeguamento degli strumenti di programmazione.

Cioè, sostanzialmente noi andiamo ad incidere sulle zone buffer, fasce di rispetto delle varie aree e quindi il Consiglio Comunale le sta oggi modificando. Per questo, in sostanza, noi stiamo chiedendo che l'area prescelta, che è quella salendo sulla destra, fra il Cimitero e l'ospedale, in quell'area, una parte di quell'area dovrà essere destinata ad un ampliamento del Cimitero, perché come ben sapete, nonostante gli ulteriori loculi realizzati qualche anno fa, credo dall'Amministrazione D'Alessandro che, se vogliamo perdere cinque minuti perché nessuno ci corre dietro, lo voglio sottolineare e mi fa solo piacere confrontarmi con chi vuole confrontarsi. Se poi uno se ne va e non si vuole confrontare, amen. L'Amministrazione D'Alessandro ha tolto i puntelli alla parte sinistra del Cimitero che per vent'anni era stata puntellata, trent'anni era stata puntellata, ha consolidato quell'area, ha realizzato ulteriori loculi lì, oltre a realizzare ulteriori loculi in un paio di aree verdi a ridosso dell'Angelo, prima di arrivare all'Angelo, alla statua dell'Angelo.

Quindi, si è già intervenuti sul Cimitero ma questo non è sufficiente, perché oggi si avverte la necessità



di ampliare ulteriormente il Cimitero e questo credo che sia un progetto che, per carità, sarà valutato dal Consiglio Comunale, perchè la Giunta, ovviamente, ha competenze limitate. Può dire che è di interesse pubblico, lo dice la Giunta, lo propone; può dire: avviamo l'iter, compete alla Giunta avviare l'iter. Abbiamo un attimino studiato tutte queste normative. Può porre delle prescrizioni e i progettisti si adeguano a queste prescrizioni che dà la Giunta ma dopodiché, due passaggi ai quali non ci si può sottrarre sono: la limitazione della riduzione della fascia di rispetto da parte del Consiglio Comunale e di qui a breve mi auguro che si possa, magari su un tabellone, magari con uno schermo, proiettare quello che dovrebbe essere, so che non è un tema piacevole, ma quello che dovrebbe essere il Cimitero adeguato a tutte le ultime normative ed è, ripeto, nonostante il tema, bellissimo se vedete come è stato fatto in alcune città di Italia, soprattutto città capoluogo di Provincia veramente all'avanguardia.

Chiuso questo aspetto, noi oggi stiamo sostanzialmente effettuando un passaggio intermedio, dove il Consiglio Comunale risponda ad una delle prescrizioni che la Giunta, che i tecnici hanno imposto e per la verità, così ci diciamo tutto, questo punto all'ordine del giorno già a dicembre è andato in Consiglio. Siccome i tecnici mi hanno detto che senza il parere dell'ASL non era proprio ortodossa come procedura, perchè con tutto il rispetto per il Consiglio Comunale, che è padrone, è sovrano nel territorio, trattandosi di un tema abbastanza sensibile era opportuno, era necessario il parere dell'ASL. Abbiamo sospeso l'analisi del punto, l'abbiamo rinviato, sono passati tre mesi. Con il parere dell'ASL, esattamente conforme alle nostre richieste, dott. Mastronuzzi, oggi siamo con tanto di parere ASL a ridurre la fascia di rispetto del Cimitero. Questo è.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

La giurisprudenza nel 2002 ha detto che il Consiglio Comunale può derogare la distanza a 50 metri. Abbiamo perfezionato l'atto e abbiamo dato anche tempo ai Consiglieri dell'opposizione per verificare questo, abbiamo acquisito i pareri indispensabili dell'ASL, che hanno, oltre ad aver dato il parere, parere favorevole ed è anche importante creare quelle prospettive. Poi quella fascia 200 metri, diciamo così francamente, sono eccessivi, perchè dice la giurisprudenza: *«l'importante che ci sono delle strade che dividono i manufatti»*. Noi abbiamo diverse strade che dividono le arterie stradali e le proprietà in prossimità del Cimitero. Quindi, portarli a 50 metri penso che sia una cosa giusta e le procedure sono state rispettate tutte. Per questo ritengo che il punto possa essere approvato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Perrone. Prego Consigliere Cassano.

Consigliere Annibale CASSANO

Io mi chiedo, vanno benissimo i 50 metri dall'ospedale (...).

SINDACO

Dal confine con l'ospedale.

Consigliere Annibale CASSANO

Dal confine con l'ospedale fino (...).



SINDACO

No, dai 4 angoli del Cimitero, 50 metri. Si parte dal Cimitero. La fascia di rispetto come si calcola? Parliamo del reticolo idrografico, 100 metri e 100 metri, parliamo delle acque pubbliche, vincolo ministeriale all'interno della Gravina, dal vincolo, dal punto in cui c'è il vincolo, si parte con 50, 100, a seconda di quella che è la fascia di rispetto.

Quindi, dai 4 spigoli del Cimitero si traccia un raggio di 200, 100, di 50, a seconda. È ovvio che non ci si può avvicinare oltre all'ospedale. Fermo restando che il progetto, non vi nascondo che io volevo proprio portarlo come ulteriore punto all'ordine del giorno in questo Consiglio Comunale, per avere anche un esame, un quadro più chiaro. Siccome questo è un passaggio intermedio, perchè poi sempre il Consiglio si esprimerà sul progetto finale, non è che tu costruisci solo i loculi, farai delle aree a verde, farai i parcheggi, è ovvio che il tutto deve avvenire nella zona immediatamente adiacente al Cimitero. Le volumetrie, le cappelle, i loculi, vengono fatti (...).

Consigliere Annibale CASSANO

Cioè, Sindaco, a questo proposito, poi mi ricollego a quello che lei sta dicendo, già ai tempi di D'Alessandro ma anche prima, quando ci furono degli ampliamenti del Cimitero, io feci la proposta di valutare anche il discorso che si attua al nord, quella non più dei loculi ma sotterrare, la Legge ce lo permette. Cioè, perchè non adibire un'area nel Cimitero a delle tombe sotterrate? Si può fare tranquillamente, anzi, a Bologna non fanno più loculi, vanno tutti sotterrati. Si potrebbe prevedere in futuro una cosa del genere.

SINDACO

Per ciò che attiene l'aspetto progettuale deve essere sottoposto al vaglio del Consiglio, il Consiglio può apportare delle modifiche. Possiamo suggerire, imporre eventuali migliorie in sede di gara. Noi possiamo suggerire le migliorie anche formalmente, però si riprende la discussione in Consiglio e tu dici: *«preferirei sotterrare»*, quindi si rimodifica il progetto.

Dobbiamo stare attenti alla vincolistica, perchè che io sappia, però non sono un tecnico, ci fosse stato Michele D'Ambrosio che è ingegnere idraulico, l'ho scoperto prima, avrebbe potuto, perchè lui ha capito come funziona l'acquedotto, le pendenze, la pressione, le cose, ma male che ho tutti professori universitari. È un Consiglio Comunale di livello questo. Dicevo, siccome non sono un tecnico metto le mani avanti, ma mi pare di ricordare, da una discussione, che a Castellana Grotte, forse anche in quella zona, c'è un problema di falda, quindi lo dico, perchè noi stiamo parlando perchè devono verificare che la discussione avviene con o senza le opposizioni, che quando l'opposizione va via è perchè è a corto di argomenti. Perchè se io ho da dire una cosa interessante aspetto anche 3 giorni, mi metto dietro la porta e glielo devo dire, se non ho niente da dire, perchè che cosa c'era da dire su questa cosa? Quando andò in Consiglio Comunale, inizio dell'Amministrazione D'Alessandro e discutevamo del progetto del Cimitero, della costruzione di nuovi loculi, fu detto: *«avete sbagliato tutto a contrarre un mutuo»*, perchè fu fatto un mutuo, D'Ambrosio e Loreto: *«avete sbagliato a contrarre un mutuo, questo è il classico esempio in cui bisogna applicare l'istituto del project»*, ed è arrivato il project. Ora volevo vedere cosa dovevano dire. Siccome sono a corto di argomenti se ne sono andati. Questo è il tema, perchè se avessero detto: *«questo è strumentale all'ampliamento del Cimitero»*, è funzionale, non è strumentale perchè c'è scritto. Cosa hai tu in contrario rispetto all'ampliamento del Cimitero? Non mi piace il project? Scusami, hai detto cinque anni fa che ti piaceva il project e che avevo sbagliato a fare il mutuo, quindi mettiamoci d'accordo. Allora, la carenza di argomenti a cosa porta? A trovare una scusa per andarsene, perchè



quando io so di stare in difetto (...), invece se so di essere dalla parte della ragione, mi fermo, riunisco tutti e dico la mia.

Al netto di tutta questa cosa, la falda, credo, non ci consentirà di interrare più di tanto, perchè è una discussione che facemmo rispetto ai campi di (...), nelle aree verdi, che per Legge dovevano essere lasciate, perchè in caso di epidemia di scava e di mettono là tutti i cadaveri (stiamo parlando di cose non tanto simpatiche stamattina), però credo che la Legge prevede queste cose. Rispetto a questi campi c'erano delle riserve dell'ASL, sempre chiacchierando con i tecnici, rispetto alla presenza della falda che si va ad inquinare se succede questo. Però, siccome ci saranno approfondimenti tecnici, voi tutte le idee, così come le ha messe sul tavolo Annibale questa idea, chiunque abbia qualcosa da dire, lo deve dire perchè è giusto che poi i tecnici esaminano.

Voci in aula

SINDACO

Il Cimitero no, però ti devo dire la verità, sono arrivati a me, parliamo di una lettera, non un progetto, una richiesta di project o un atto formale che avvii un procedimento. Allora, questi hanno protocollato un project, una richiesta di project e hanno detto ad agosto: «*vogliamo realizzare l'ampliamento del Cimitero*». Dice la Legge, l'Amministrazione ha l'obbligo di valutarli entro 3 mesi. Noi l'abbiamo valutato in 2 mesi. le proposte che mi sono arrivate di fare un Cimitero a Castellana Marina, di fare anche un Cimitero per animali, sempre nell'agro, a ridosso più o meno di Castellana Marina, sono lettere, non c'è stata una richiesta di project, per capirci, ma questo non c'impedisce di valutarle.

PRESIDENTE

Sarebbe una cosa importante, se vedete il Comune di Ginosa, a Ginosa Marina hanno il Cimitero, proprio perchè l'intensità della popolazione è tale da consentire. Sta proprio alle porte di Ginosa Marina. C'è un Cimitero a Ginosa e uno a Ginosa Marina, per i residenti di Ginosa Marina.

Voci in aula

SINDACO

Io ho sempre detto a tutti, agli imprenditori, ai cittadini, ai Consiglieri, chiunque abbia qualcosa da proporre venga e la propone. Allora, se il nostro obiettivo è questo, ci approviamo il PUG, il minuto dopo portiamo una variante. Gli strumenti sono flessibili ormai. Individuiamo un area.

PRESIDENTE

Consiglieri, se non ci sono altri interventi possiamo procedere all'approvazione del punto? Favorevoli al punto?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

9 favorevoli. Punto approvato. Possiamo passare alla trattazione del punto n. 6 iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to SICURO dr. Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SICURO dr. Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/2000 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 21/03/2017 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 05/04/2017.

(Prot. n. _____ del ____/____/20____)

IL MESSO COM.LE



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SICURO dr. Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☐ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SICURO dr. Giovanni